



Informazioni sul trattamento dei dati personali ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati Personali, RGPD)

VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI COVID-19 (“Green Pass”) IN AMBITO LAVORATIVO

L’Azienda ospedaliero-universitaria Senese (AOUS), Titolare del trattamento, La informa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito “GDPR”) che i dati personali da Lei forniti, in sede di verifica delle certificazioni Covid-19 in ambito di lavoro saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito indicate.

Per il periodo stabilito dalla normativa vigente **tutto il personale dipendente dell’AOUS** e tutti i **soggetti che, a qualsiasi titolo, svolgono la propria attività lavorativa, o di formazione, o di volontariato, anche sulla base di contratti esterni, presso l’AOUS** devono possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19.

I riferimenti normativi sono i seguenti: D.L. 1 aprile 2021, n. 44 (convertito con legge 28 maggio 2021, n. 76), D.L. 22 aprile 2021, n. 52 (convertito con legge 17 giugno 2021, n. 87), D.L. 105/2021 (convertito con legge 16 settembre 2021 n.126), D.L. 26 novembre 2021 n.172 (convertito con legge 21 gennaio 2022 n. 3), D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 (convertito con legge 18 febbraio 2022 n. 11), D.L. 7 gennaio 2022 n. 1 (convertito con legge 4 marzo 2022 n. 18), D.P.C.M. 4 febbraio 2022, D.L. 24 marzo 2022 n. 24 che ha esteso fino al 31 dicembre 2022 l’obbligo del Green Pass all’ambito di lavoro pubblico e privato.

L’obbligo di possesso del Green Pass non si applica ai soggetti esentati dalla somministrazione del vaccino sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, priva di indicazioni inerenti la motivazione clinica dell’esenzione. La verifica delle certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti-COVID-19 è effettuata con le stesse modalità per la verifica della certificazioni COVID-19, stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, che consente unicamente di controllare l’autenticità, la validità e l’integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell’intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l’emissione. L’intestatario della certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti-COVID-19, all’atto della verifica, a richiesta dei verificatori, la propria identità personale mediante l’esibizione di un documento di identità.

Il possesso delle tipologie di certificazioni Covid-19 prescritte dalla normativa sopra citata sarà verificato fino al 30 aprile 2022 (salvo proroghe normative) da personale aziendale, appositamente delegato ed autorizzato, tramite l’app VerificaC19 con le seguenti modalità:

- modalità “*Base*” per tutti i dipendenti AOUS e tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, svolgono la propria attività lavorativa, o di formazione, o di volontariato, anche sulla base di contratti esterni;
- modalità “*Rafforzata*” per gli studenti dei corsi laurea impegnati nello svolgimento dei tirocini pratico valutativi finalizzati al conseguimento dell’abilitazione all’esercizio delle professioni sanitarie.

Nelle more del rilascio e dell’eventuale aggiornamento delle certificazioni Covid-19 da parte della piattaforma nazionale DGC del Ministero della Salute, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano una delle condizioni per il rilascio del green pass quali esito negativo del tampone, guarigione dalla malattia o avvenuta vaccinazione.

La scadenza della validità della certificazione verde COVID-19 in corso di prestazione lavorativa non dà luogo alle sanzioni previste, rispettivamente, dagli articoli 9-quinquies, commi 7 e 8, e 9-septies, commi



8 e 9. Nei casi di cui al precedente periodo la permanenza del lavoratore sul luogo di lavoro è consentita esclusivamente per il tempo necessario a portare a termine il turno di lavoro.

Le verifiche nei confronti del personale e degli altri soggetti competono al Direttore Generale e ai soggetti dallo stesso appositamente delegati. Il Delegato del Direttore Generale può individuare altri soggetti Incaricati alla verifica delle certificazioni COVID-19 mediante formale atto di nomina ad incaricato.

Le presenti informazioni, nel rispetto del criterio di progressività, sono da considerarsi ad integrazione di quella generale sul trattamento dei dati, consultabile, in versione aggiornata, nel sito web istituzionale www.ao-siena.toscana.it alla sezione "Privacy".

1. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali e particolari (dati relativi alla salute) sono trattati per la finalità di assicurare l'attuazione delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, stabilite dalla normativa, attraverso le operazioni di verifica della validità delle certificazioni quale condizione per l'accesso al luogo di lavoro e per lo svolgimento della prestazione lavorativa del personale dipendente dell'Azienda e di tutti gli altri soggetti citati nella premessa.

2. Base giuridica

La base giuridica per le finalità sopra descritte è costituita da:

- art. 6 par.1 lettera c) del Regolamento UE 2016/679 (*il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare*);
- art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679 (*per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare*);
- art. 9 par. 2 lett. b) del Regolamento UE 2016/679 (*il datore di lavoro assolve gli obblighi in materia di diritto del lavoro*);
- art. 9 par. 2 lett. g) del Regolamento UE 2016/679 (*per motivi di interesse pubblico rilevante*);
- art. 9 par. 2 lett. i) del Regolamento UE 2016/679 (*motivi di interesse pubblico nella sanità pubblica*);
- art. 2-sexies, comma 2, lett. u) del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii (*"compiti del servizio sanitario nazionale e dei soggetti operanti in ambito sanitario, nonché compiti di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza e salute della popolazione, protezione civile, salvaguardia della vita e incolumità fisica"*).

3. Tipologia di dati personali trattati

Ai fini del trattamento oggetto della presente informativa, sono trattati i seguenti dati personali :

- dalla lettura del codice a barre bidimensionale (QR code): cognome, nome, data di nascita, codice identificativo unico del certificato nonché l'esito della verifica;
- dal documento di identità, in caso in caso di richiesta di identificazione dell'interessato da parte del verificatore: i dati anagrafici in esso riportati;
- dalla documentazione cartacea o digitale presentata nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni Covid-19 sulla piattaforma nazionale del Ministero della Salute: dati anagrafici e relativi alla salute, quali esito negativo del tampone, guarigione dalla malattia o avvenuta vaccinazione.

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di verifica di cui al punto 1 è obbligatorio e non necessita di consenso. In assenza di tali dati il Titolare non consentirà l'accesso o la permanenza nel luogo di lavoro.

5. Modalità di trattamento

I dati saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione alle finalità descritte e in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.



I soggetti deputati alla verifica delle certificazioni sono i seguenti:

- dipendenti o collaboratori del Titolare, formalmente delegati ed istruiti in materia di trattamento dati personali per le operazioni di verifica;
- dipendenti o collaboratori formalmente Incaricati per le operazioni di verifica dal Delegato del Direttore Generale;
- soggetti esterni che svolgono l'attività di verifica per conto del Titolare e pertanto designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

La verifica delle certificazioni COVID-19 e delle certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti-COVID-19 è effettuata mediante la lettura del codice a barre bidimensionale (QR code), stampato sul frontespizio del documento cartaceo o in formato digitale sul dispositivo dell'interessato, attraverso l'utilizzo esclusivo dell'applicazione mobile denominata "VerificaC19" sviluppata dal Ministero della Salute e installata sul dispositivo (smartphone o tablet) in dotazione ai verificatori.

L'applicazione VerificaC19 consente unicamente la verifica dell'autenticità, validità e integrità delle certificazioni COVID-19 e delle certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti-COVID-19, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione o la eventuale revoca ai sensi del D.P.C.M 17 dicembre 2021.

La verifica avviene secondo le modalità previste dall'art. 13 D.P.C.M. 17 giugno 2021 e successive modifiche ed integrazioni e dal DPCM 4 febbraio 2022. L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma.

Nel caso in cui la verifica del possesso del Green Pass produca esito negativo (il lavoratore dichiara di non possedere o risulta essere sprovvisto della certificazione), in adempimento agli obblighi del datore di lavoro previsti dal D.L. n.127/2021, i dati personali vengono registrati, utilizzati, comunicati e conservati ai fini degli adempimenti conseguenti per il personale dipendente o universitario convenzionato (gestione dell'assenza ingiustificata, adempimenti disciplinari, procedura sanzionatoria e comunicazioni al Prefetto territorialmente competente) o per gli altri soggetti verificati (comunicazione al datore di lavoro, ove esistente).

L'applicazione VerificaC19 non memorizza i dati delle certificazioni COVID-19, pertanto i dati trattati dall'Azienda non saranno trasferiti in Italia o all'estero.

Le operazioni eseguite possono essere effettuate con procedure informatizzate (quindi i dati sono trattati su supporti informatici) che con supporti cartacei.

6. Comunicazione di dati

I dati non saranno né diffusi né comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative descritte al punto precedente, al verificarsi delle condizioni che ne determinano l'obbligo.

7. Trasferimento di dati

I Suoi dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Conservazione dei dati

I dati personali trattati in sede di lettura del QR Code non sono raccolti e pertanto non sono conservati. Una diversa eventualità potrà manifestarsi solo in adempimento di ulteriori e specifici obblighi di legge.

I dati personali registrati e utilizzati per il procedimento amministrativo di gestione dell'assenza ingiustificata, dell'eventuale procedimento disciplinare e di irrogazione delle sanzioni da parte del Prefetto, vengono conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente sui tempi di conservazione della documentazione inerente il rapporto di lavoro, indicata anche nel Massimario aziendale di scarto della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto, se lo desidera, di:

- accedere ai dati personali che lo riguardano;



- chiederne la rettifica, l'integrazione e, ove applicabile, la cancellazione (la cancellazione dei dati non è prevista laddove il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico: anche in questi casi, è comunque possibile la cancellazione di dati non essenziali rispetto agli obblighi di documentazione prescritti);
- chiedere, ove applicabile, la limitazione del trattamento (cioè la temporanea sottoposizione dei dati, in casi particolari tassativamente elencati all'art. 18 del Regolamento Generale, alla sola operazione di conservazione, in attesa di verifiche da effettuarsi oppure per assicurare particolari pretese dell'interessato).
- opporsi al trattamento dei dati personali.

Le istanze relative all'esercizio di tali diritti potranno essere presentate al Responsabile per la protezione dei dati personali o al Titolare del trattamento agli indirizzi mail sotto indicati.

L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art.77 del RGPD.

Dati di contatto con il Titolare ed il Responsabile della protezione dei dati personali

- **Titolare del trattamento**, Direttore Generale, Azienda ospedaliero-universitaria Senese (Tel. 0577585519 -email dirgen@ao-siena.toscana.it, Pec ao-siena@postacert.toscana.it);
- **Responsabile della protezione dei dati personali** (Tel. 0577585593 - email: privacy@ao-siena.toscana.it)

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali

tel. 06696771 - e-mail garante@gpdp.it ; www.garanteprivacy.it

Le presenti informazioni sono soggette ad aggiornamento in ottemperanza a disposizioni normative o regolamentari.